

**Pensieri illustrati**



**Misteri e crimini  
dell'Impero**



7 dicembre 1941

## **Attacco dei giapponesi a Pearl Harbour**

57 civili americani morti e 35 feriti

**Subito dopo l'attacco di Pearl Harbor sorsero polemiche e dubbi sullo svolgimento dei fatti e sulle responsabilità politiche e militari dell'accaduto; sul momento la commissione Roberts (la prima delle otto che nel corso degli anni si sono occupate dei fatti di Pearl Harbor) ritenne gravemente negligenti e colpevoli di scarsa preparazione soprattutto gli ammiragli Stark e Kimmel e il generale Short che vennero tutti sostituiti.**

**Il Congresso istituì una commissione di inchiesta nel 1946 che tenne una serie di approfondite sedute che si conclusero con la conferma delle responsabilità militari dei comandanti sul posto, ma anche dei dirigenti a Washington, in particolare Knox, Stark, Marshall e lo stesso Roosevelt, colpevoli di aver sottovalutato la minaccia. Un'altra corrente di pensiero ritenne molto dubbio l'andamento della vicenda e non accettò la versione ufficiale; guidata dal contrammiraglio Robert Theobald, accusò soprattutto Roosevelt di aver favorito l'attacco nemico, negando, pur essendo informato dettagliatamente dei progetti giapponesi tramite il sistema Magic, notizie dell'attacco all'ammiraglio Kimmel. Tale tesi sembrò in parte confermata dalla politica intransigente verso il Giappone portata avanti da Roosevelt e Hull e dall'atteggiamento di calma e serenità del Presidente alla notizia dell'attacco, che in pratica risolveva i suoi problemi con l'opinione pubblica statunitense e rendeva inevitabile l'entrata in guerra degli Stati Uniti.**

**Nel 2000 il fotografo Robert Stinnett, dopo un lungo lavoro di ricerca, ha riproposto la teoria della cospirazione architettata da Roosevelt e i suoi collaboratori per indurre i giapponesi ad attaccare Pearl Harbor**

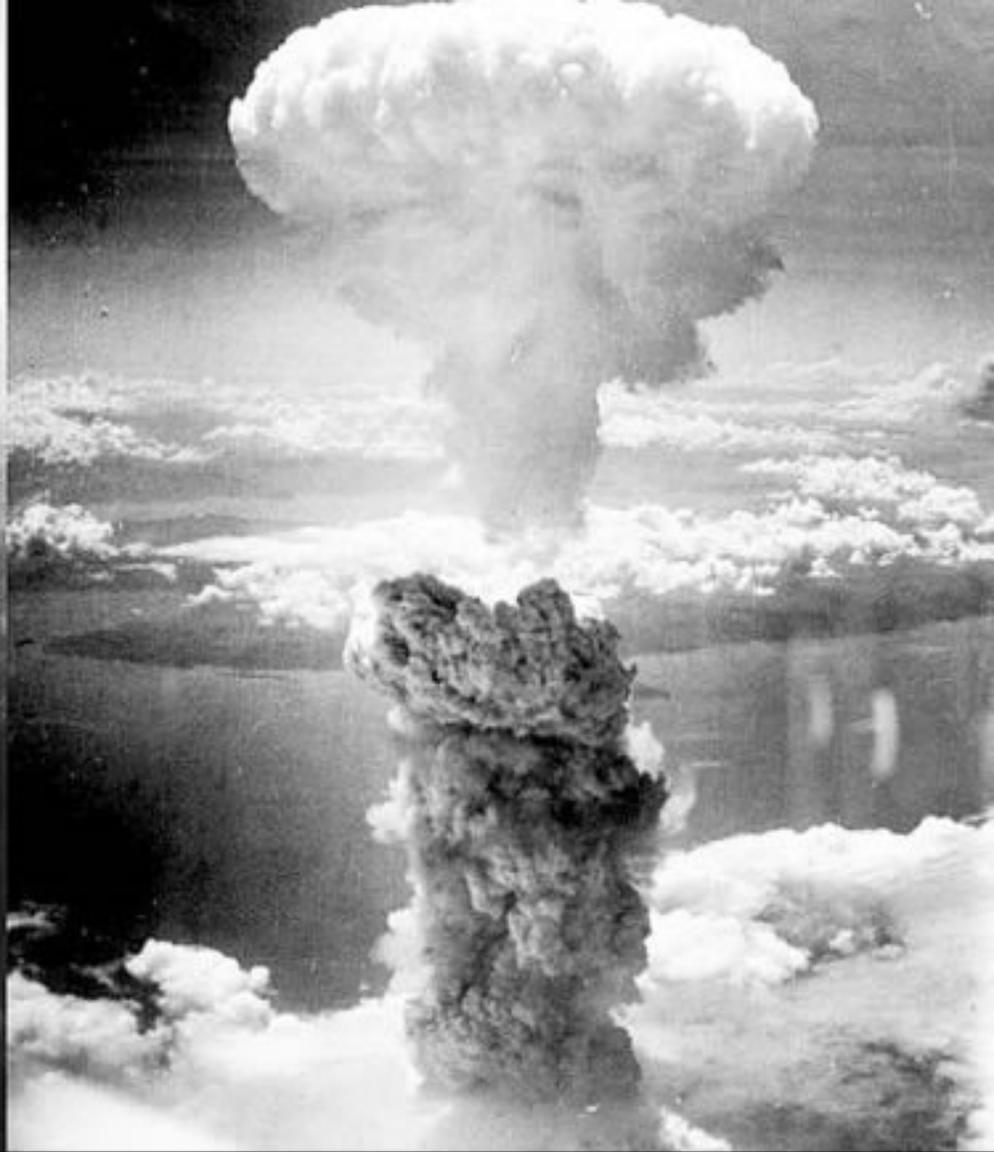
**La possibilità di un attacco a Pearl Harbor arrivò a John Edgar Hoover, l'allora direttore dell'FBI che non ritenne l'informazione affidabile. Subito dopo l'attacco Hoover si accorse di aver commesso un grave errore, e diventò uno dei registi occulti delle teorie cospirative contro Roosevelt.**

## **Attacco dei giapponesi a Pearl Harbour**

**7 dicembre 1941**

**57 civili americani morti e 35 feriti**

**Bombardamenti atomici  
di Hiroshima e Nagasaki  
(6-9 Agosto 1945)**



**Leo Szilard, che ha giocato un ruolo importante nel Progetto Manhattan, sostenne:**

***«Se i tedeschi avessero gettato bombe atomiche sulle città al posto nostro, avremmo definito lo sgancio di bombe atomiche sulle città come un crimine di guerra e avremmo condannato a morte i tedeschi colpevoli di questo crimine a Norimberga e li avremmo impiccati.»***

# Apocalisse inutile

**Il 6 Agosto del 1945 il mondo entrò drammaticamente nell'era atomica: senza [alcun] avvertimento né precedenti, un aereo americano lanciò una bomba nucleare sulla città giapponese di Hiroshima. L'esplosione distrusse completamente più di sei chilometri quadrati del centro cittadino. Circa 90.000 persone vennero uccise immediatamente; altre 40.000 rimasero ferite, molte delle quali morirono in una prolungata agonia a causa delle radiazioni. Tre giorni più tardi, una seconda esplosione atomica sulla città di Nagasaki uccise circa 37.000 persone e ne ferì altre 43.000. Complessivamente le due bombe uccisero circa 200.000 civili giapponesi.**

**Il Giappone era già stato sconfitto militarmente dal Giugno del 1945.**

**La notte tra il 9 e il 10 Marzo del 1945, un'ondata di 300 bombardieri americani colpì Tokyo, uccidendo 100.000 persone. Lanciando circa 1.700 tonnellate di bombe, gli aerei devastarono buona parte della capitale, bruciando completamente oltre 25 chilometri quadrati e distruggendo 250.000 edifici. Un milione di abitanti rimasero senza casa.**

**In un articolo apparso finalmente il 19 Agosto del 1945, sulle prime pagine del Chicago Tribune e del WashingtonTimes-Herald, Trohan rivelò che il 20 Gennaio del 1945, due giorni prima del suo commiato dall'incontro di Yalta con Stalin e Churchill, il Presidente Roosevelt ricevette un memorandum di 40 pagine dal generale Douglas MacArthur che descriveva cinque distinte proposte di resa da parte di funzionari giapponesi di alto rango.**

***“I giapponesi erano pronti ad arrendersi e non era necessario colpirli con questa cosa orribile. Odiavo vedere il nostro paese utilizzare per primo tale arma”,*** disse Eisenhower nel 1963.



**L'Internamento dei giapponesi negli Stati Uniti fu un fenomeno avvenuto nel corso della Seconda guerra mondiale, in particolare tra il 1941 e il 1944, che ha riguardato un gran numero di giapponesi, con e senza la cittadinanza statunitense, in particolare della costa occidentale, considerati come possibili nemici.**

# **Internamento dei nippo-americani (1941-1944)**

Nel 1944, la Corte Suprema - nella sentenza *Korematsu v. United States* del 7 gennaio 1944 e, successivamente, nella sentenza del 18 dicembre 1944 che fu assunta con 6 voti contro 3 (opinione di maggioranza del giudice Black) - confermò la costituzionalità degli ordini di isolamento, perché, pur *"constitutionally suspect, is justified during circumstances of emergency and peril"*.

Presentata come precauzione contro il "nemico interno", l'operazione svelò subito il suo volto di fobia razziale. "La razza giapponese è una razza nemica" dichiarò il generale John L. De Witt, difensore del fronte occidentale, "i cui effetti non si diluiscono neppure dopo tre generazioni". I giornali tradussero così: "Una vipera nasce vipera dovunque sia stato depresso l'uovo", scrisse il *Los Angeles Times*. Sulle vetrine dei negozi californiani comparvero i cartelli *No Japs Wanted*. *Life* insegnava ai suoi lettori come distinguere i tratti somatici di un giapponese da quelli di un cinese.

Gerald Ford fu il primo presidente ad annullare formalmente l'ordine di internamento e a chiedere scusa a Fred Korematsu, il ricorrente di quarant'anni prima.

Nel 1988, il Congresso passa e il presidente Reagan controfirma un provvedimento in cui il governo degli Stati Uniti si scusa ufficialmente per l'internamento. In tale documento si afferma che le azioni e le decisioni del governo si basarono su "pregiudizi razziali, isteria della guerra, e mancanza di leadership politica". Il governo degli Stati Uniti ha erogato, nel corso degli anni, più di 1,6 miliardi di dollari in riparazioni di guerra agli americani di origine giapponese che erano stati internati e ai loro discendenti.

**Better Dead than Red** è in realtà la traduzione di **Lieber tot als rot**, slogan coniato dal Ministro della Propaganda del Reich, **Joseph Goebbels**, per enfatizzare il carattere "definitivo" della guerra contro l'Unione Sovietica.



# MACCARTISMO

Atteggiamento politico che ebbe diffusione negli Stati Uniti d' America negli anni 1950-1955, caratterizzato da un' esasperata contrapposizione nei confronti di persone, gruppi e comportamenti ritenuti sovversivi. Fu così chiamato dal nome del senatore **J. R. McCarthy** (1908-1957), che diresse una commissione per la repressione delle attività antiamericane operando attacchi personali (per mezzo di accuse pubbliche in genere non provate) nei confronti di funzionari governativi, uomini di spettacolo e di cultura, ecc. da lui considerati comunisti e, in quanto tali, responsabili di minare i fondamenti politici e ideologici della società americana. Il termine è rimasto in uso nella polemica politica soprattutto per indicare un clima di sospetto generalizzato (caccia alle streghe) determinato da un anticomunismo ottuso e, alla lunga, controproducente.



# Prosecuzione Il Guerra mondiale. Complici:

Nazioni Unite Nazioni Unite  
Corea del Sud  
Lussemburgo  
Australia  
Belgio  
Canada  
Colombia  
Etiopia  
Filippine  
Francia  
Grecia  
Nuova Zelanda  
Paesi Bassi  
Regno Unito  
Stati Uniti  
udafrica  
Thailandia  
Turchia  
Giappone

**Totale combattenti morti:  
1.187.682 - 1.545.822  
Totale civili coreani morti  
o feriti: 2.000.000**

La guerra di Corea fu il conflitto combattuto nella penisola coreana dal 1950 al 1953. Essa determinò una delle fasi più acute della Guerra fredda, con il rischio di un conflitto globale e il possibile utilizzo di bombe nucleari.

**G  
U  
E  
R  
R  
A  
  
D  
I  
  
C  
O  
R  
E  
A**



# Guerra di Corea (1950-1953)

**Perché gli Stati Uniti volevano questa guerra?**

**In primo luogo, per attuare la loro strategia di dominazione del mondo.**

**In secondo luogo, lo scoppio della Guerra di Corea è associato a una catastrofica crisi economica che attraversava in quel momento gli Stati Uniti.**

**Il profitto dei monopoli degli USA nel settembre 1948 fu di 36,6 miliardi di dollari, e nel marzo 1949 scese drasticamente a 28,4 miliardi. I monopoli nordamericani chiesero quindi al governo di "preparare una nuova grossa siringa per iniettare nuova linfa all'economia".**

**Le richieste furono esaudite con la militarizzazione dell'economia degli Stati Uniti e la diffusione delle armi, infine, incitando una nuova guerra. La rivista britannica "The Economist", scriveva: *"Gli Stati Uniti hanno bisogno di un modo per superare la crisi. Si vedono costretti a provocare un conflitto"*.**

**In terzo luogo, gli USA entrarono nella guerra di Corea e salvarono l'indebitato Syngman Rhee e le autorità della Corea del Sud.**

**La guerra di Corea scoppiò il 25 giugno 1950, ma era già iniziata quando le truppe degli Stati Uniti invasero la Corea del Sud.**

**John Osbon, che all'epoca era un inviato speciale per la rivista nordamericana "Life" in Corea del Sud, ha scritto: "Nella nostra storia, non c'è nessun precedente in cui una guerra sia stata preparata così a fondo".**



L'invasione della **Baia dei Porci** fu il fallito tentativo di rovesciare il regime di Fidel Castro, messo in atto da un gruppo di esuli cubani anticastristi, addestrati dalla CIA, che progettavano di conquistare Cuba a partire dall'invasione della parte sud-ovest dell'isola.

L'operazione, programmata dal direttore della CIA Allen Welsh Dulles durante l'amministrazione Eisenhower, fu lanciata nell'aprile 1961, neanche tre mesi dopo l'insediamento di John Fitzgerald Kennedy alla Presidenza. Le forze armate cubane, equipaggiate e addestrate dalle nazioni filo-sovietiche del blocco orientale, sconfissero la forza d'invasione in tre giorni di combattimenti.



Secondo il quotidiano The Guardian, gli USA hanno attentato alla vita di Castro almeno 638 volte e nei modi più rocamboleschi, tra sigari tossici o esplosivi, pillole velenose ed altre modalità degne di un'intera saga di film di James Bond. Alcuni anni fa Castro è entrato suo malgrado nel Guinness dei primati come "la persona che ha subito il maggior numero di tentativi di omicidio", 638 in 47 anni. Ad architettare i delitti, puntualmente falliti, sono stati gli 007 della CIA in stretta collaborazione con le amministrazioni americane oppure con gli esuli cubani fuggiti dopo la Rivoluzione.

# I Governi rovesciati da un colpo di stato della CIA

Iran (1953), Guatemala (1954), Congo (1960), Repubblica Dominicana (1961), SudVietnam (1963), Brasile (1964), Cile (1973). Sono 7 paesi molto diversi fra loro che hanno in comune una cosa: un colpo di stato. Sette stati sovrani che hanno visto i loro governi - democratici, socialisti o dittatoriali - rovesciati da un golpe organizzato clandestinamente dai servizi segreti americani. A questi si aggiungono:

Venezuela (1948 e 2002)  
Paraguay (1954)  
Argentina (1966 e 1976)  
Bolivia (1971)  
Uruguay (1973)  
El Salvador (1979)  
Panama (1989)  
Perù (1992)  
Haiti (2004)  
Honduras (2009)

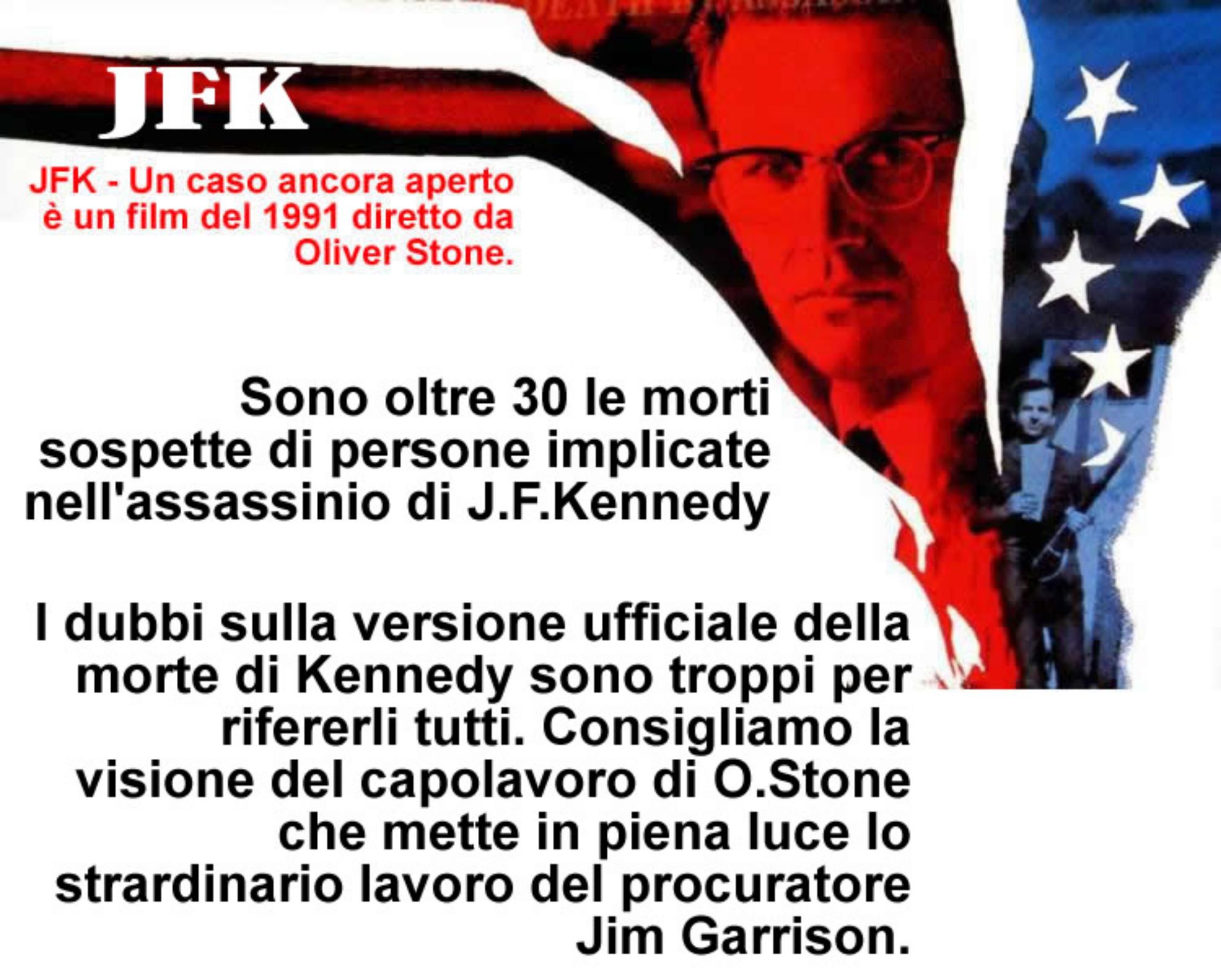


# Robert Kennedy assassinato

Giugno 6, 1968,  
Los Angeles



# JFK



**JFK - Un caso ancora aperto  
è un film del 1991 diretto da  
Oliver Stone.**

**Sono oltre 30 le morti  
sospette di persone implicate  
nell'assassinio di J.F.Kennedy**

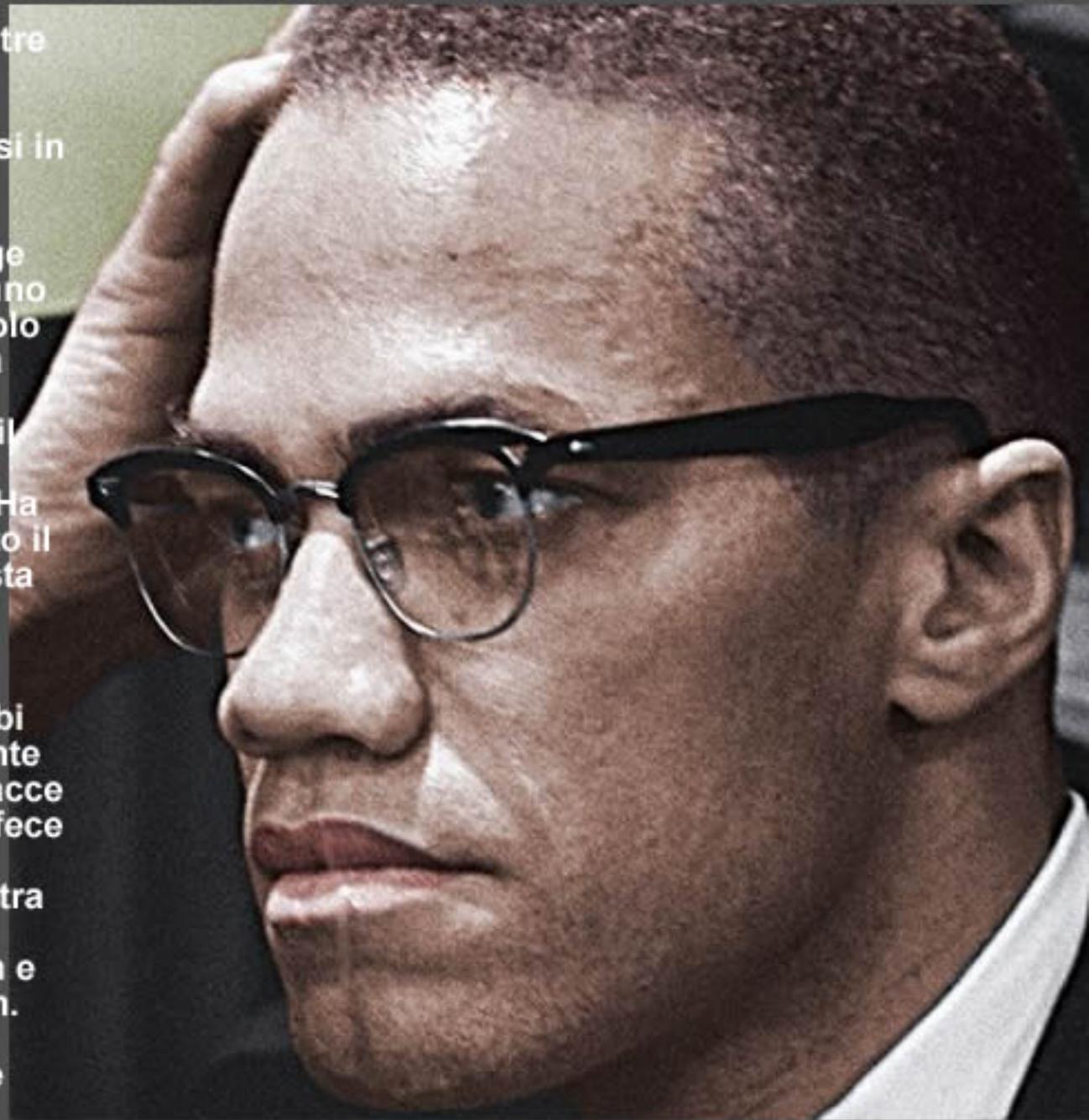
**I dubbi sulla versione ufficiale della  
morte di Kennedy sono troppi per  
riferirli tutti. Consigliamo la  
visione del capolavoro di O.Stone  
che mette in piena luce lo  
strordinario lavoro del procuratore  
Jim Garrison.**

*Ciò che mi addolora profondamente, e che ho visto esemplificato in questo caso, è che noi americani corriamo un grande pericolo di scivolare lentamente in uno stato protofascista. Sarà un tipo di fascismo diverso da quello sviluppato dai tedeschi; il loro veniva dalla depressione e prometteva pane e lavoro, mentre il nostro, e questo è curioso, sembra venire dalla curiosità. Ma in ultima analisi è basato sul potere e sull'incapacità di mettere gli obiettivi umani e la stessa coscienza al di sopra dei dettati dello Stato. Le sue origini possono rintracciarsi nella tremenda macchina da guerra che abbiamo costruito a partire dal 1945, il "complesso esercito-industria" da cui Eisenhower vanamente ci ha messo in guardia, che domina ogni aspetto della nostra vita. Il potere degli Stati Uniti e del Congresso è stato gradualmente ceduto all'Executive Department, per via delle situazioni di guerra; e abbiamo visto nascere un complesso burocratico arrogante e sgonfiato, totalmente svincolato dai controlli incrociati previsti dalla Costituzione. In un modo che è molto reale e terrificante, il nostro governo sono la CIA e il Pentagono, e il Congresso si è ridotto a un salotto di discussione. Naturalmente, non si può riconoscere questa tendenza al fascismo limitandosi a guardarsi intorno in modo superficiale. Inutile cercare simboli familiari come la svastica, perché non ci sono. Non costruiremo Dachau né Auschwitz; l'attenta manipolazione dei mass-media sta creando un campo di concentramento nella mente che promette di essere ben più efficace per tenere in riga la popolazione. Non ci sveglieremo la mattina per trovarci improvvisamente vestiti di grigie uniformi, a fare il passo dell'oca per andare al lavoro. Ma questo non vuol dire. La cosa importante è: cosa succede all'individuo che dissente? Nella Germania nazista veniva distrutto fisicamente; qui il processo è più sottile, ma i risultati finali sono gli stessi. In quest'ultimo anno ho imparato abbastanza sulle macchinazioni della CIA per sapere che questa non è più l'America di sogni in cui una volta credevo. (...) Ho sempre avuto una specie di riflesso automatico di fiducia nella fondamentale integrità del nostro governo, quali che fossero i suoi errori politici. Ma ora sono giunto a capire che a Washington l'inganno e la manipolazione dei cittadini sono considerati le prerogative naturali dell'ufficio. Huey Long una volta ha detto: "In America, il fascismo verrà nel nome dell'antifascismo". Ho paura, con la mia lunga esperienza, che in America il fascismo verrà in nome della sicurezza nazionale.*

*Jim Garrison "JFK" (1988)*



Dopo l'assassinio di Malcolm X tre uomini vengono arrestati, processati, condannati velocemente. Due saranno messi in libertà negli anni Ottanta e mai hanno smesso di proclamarsi innocenti. Solo il terzo, Talmadge Hayer, rilasciato dal carcere l'anno scorso, è reo confesso. C'era solo lui quel giorno a sparare? Fu un commando di cinque sicari a firmare l'esecuzione. Chi sparò il primo colpo, mortale, non è mai stato disturbato dalla giustizia. Ha 72 anni, oggi vive a Newark sotto il nome di William Bradley. La pista dei mandanti si biforca in due direzioni, verso forze tra loro opposte ma ugualmente interessate. Da una parte c'è l'Fbi che intercettava sistematicamente le sue telefonate, ignorò le minacce di morte che si moltiplicavano, fece di tutto perché l'attentato procedesse indisturbato. Dall'altra c'è il radicalismo nero, a cominciare dalla Nation of Islam e un leader come Louis Farrakhan. Peter Goldman, reporter che intervistò più volte Malcolm X, è altrettanto convinto che non succederà: *"Fare giustizia oggi, risalendo lungo la catena di comando? Colpire chi diede l'ordine di ucciderlo? Nessuno lo vuole"*.



**Malcolm X assassinato  
New York, 21 febbraio 1965**

# **Chi ha ucciso Martin Luther King ?**



**Martin Luther King  
assassinato  
4 aprile 1968,  
Memphis**

**Dal carcere, ventitré  
anni dopo il delitto,  
James Earl Ray si  
rimangia tutto. Si  
proclama innocente  
e lancia una terribile  
accusa: il leader  
nero della  
non-violenza cadde  
vittima di un  
complotto dell' Fbi  
allora diretta dal  
sinistro Edgar  
Hoover. Ray ha 63  
anni, è in prigione a  
Nashville e cerca di  
ribaltare la verità  
ufficiale sull'  
uccisione di Martin  
Luther King in una  
autobiografia che ha  
l' imprimatur di  
Jesse Jackson, l'  
esponente di  
maggior spicco nella  
comunità afro-  
americana d' oggi.**

# Omicidio Kennedy, l'altra verità

6 giugno 1968



C'è un'altra verità, come tanti sospettano, dietro l'uccisione di Robert F. Kennedy, avvenuta in un hotel di Los Angeles nel giugno del 1968? Alcuni periti balistici pensano di sì. Kennedy, sostengono, sarebbe stato colpito da una seconda persona appostata alle sue spalle e non da Shiran Shiran, l'uomo condannato all'ergastolo per il delitto.

La teoria – non nuova – è stata illustrata durante un congresso svoltosi nel Connecticut. Un perito balistico, Robert Joling, che ha indagato per 40 anni sull'attentato, è giunto alla conclusione che il colpo fatale non poteva venire dalla pistola di Shiran che si trovava davanti al bersaglio e che, stando alle testimonianze, non si sarebbe mai avvicinato alla vittima. E' invece più probabile che un secondo tiratore abbia sorpreso il senatore sparando da una posizione defilata e alle spalle. L'autopsia ha infatti confermato che tre colpi hanno raggiunto Kennedy da dietro con una traiettoria dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra. Inoltre il proiettile fatale sarebbe stato esploso vicino all'orecchio: infatti ha lasciato una traccia di bruciatura.

# Guerra del Vietnam (1955-1975)

COMPLICI

Vietnam del Sud  
Stati Uniti  
Repubblica Khmer  
Regno del Laos  
Australia  
Nuova Zelanda  
Thailandia  
Corea del Sud  
Filippine  
Taiwan  
Germania Ovest  
Spagna

Per incidente del golfo del Tonchino si intende il susseguirsi di uno scontro aeronavale tra un cacciatorpediniere statunitense ed alcune motosiluranti nordvietnamite, avvenuto nel golfo del Tonchino il 2 agosto 1964, e di un attacco mai avvenuto che gli Stati Uniti sostennero avesse avuto luogo due giorni dopo, il 4 agosto 1964. Secondo il resoconto americano l'esito dello scontro fu di quattro marinai del Vietnam del Nord uccisi e sei feriti, mentre non ci furono vittime tra i marinai degli Stati Uniti.

La conseguenza di questo incidente fu un casus belli che il presidente statunitense Johnson sfruttò per chiedere la Risoluzione del golfo del Tonchino, il 7 agosto 1964, al Congresso americano, in modo da ottenere l'autorità di attaccare il Vietnam del Nord, senza formale dichiarazione di guerra.



## VITTIME MILITARI

Vietnam Sud: 266 000 morti, 1 170 000 feriti  
USA: 58.272 morti, 303.644 feriti, 1.719 dispersi  
Corea del Sud: 5 099 morti, 11 232 feriti  
Australia: 520 morti, 2.949 feriti  
Nuova Zelanda: 55 morti, 212 feriti  
Thailandia: 351 morti e 1 358 feriti

Vietnam del Nord e Viet Cong: 1 100 000

## Vittime civili

2 000 000 vietnamiti  
700 000 cambogiani  
50 000 laotiani



**Irangate (Iran-Contras) fu uno scandalo politico che nel biennio 1985-1986 coinvolse vari alti funzionari e militari dell'amministrazione del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, accusati dell'organizzazione di un traffico illegale di armi con l'Iran, su cui vigeva l'embargo.**

**L'attività aveva lo scopo di facilitare il rilascio di sette ostaggi statunitensi in quel momento nelle mani di Hezbollah (storicamente legato all'Iran) in Libano, e di servirsi del ricavato per finanziare in modo occulto l'opposizione violenta dei Contras durante la guerra civile in Nicaragua, in funzione anticomunista.**

## **Scandalo Iran-Contras 1985-1986**



# La guerra del Golfo (2 agosto 1990 – 28 febbraio 1991), segna l'inizio della terza Guerra Mondiale

La prima guerra del Golfo, è il conflitto che oppose l'Iraq ad una coalizione composta da **35 stati** formatasi sotto l'egida dell'ONU e guidata dagli Stati Uniti, che si proponeva di restaurare la sovranità del piccolo emirato del Kuwait, dopo che questo era stato invaso e annesso dall'Iraq.

## VITTIME COALIZIONE

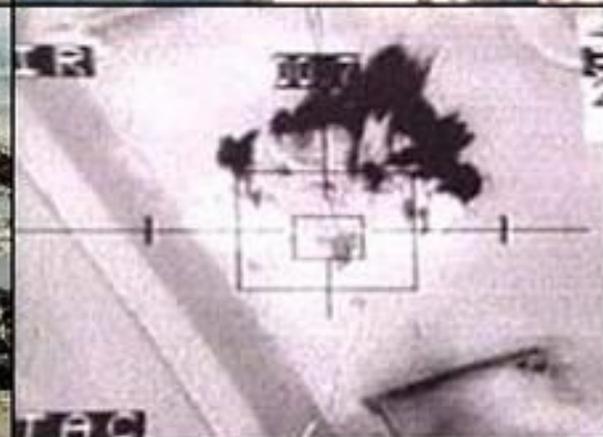
658 morti  
772 feriti

## VITTIME IRAQ

20 112 morti  
75 000 feriti

## VITTIME CIVILI

+1000 kuwaitiani  
3.664 iracheni  
e circa 300 di altre nazionalità



# Attacco Twin Towers 11 settembre 2001

Gli attentati dell'11 settembre 2001 sono stati una serie di quattro attacchi suicidi e coordinati compiuti contro obiettivi civili e militari degli Stati Uniti d'America da un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaida. Essi causarono la morte di 2977 persone (più 19 dirottatori) e il ferimento di oltre 6 000.



# Misteri sulle stragi dell'11 settembre



**Bush, 40 minuti dopo gli attentati prende appunti nella scuola elementare di Sarasota (Florida).**

in Florida. Mohammed Atta, uno dei jihadisti suicidi fa visita a una villa di Sarasota, residenza che appartiene a un saudita molto vicino alla casa reale, e ha come ospite un connazionale facoltoso. Precisamente due settimane prima dell' 11 settembre abbandonano il complesso e fuggono dagli Stati Uniti.

Come scrivono Antonio Ferrari e Guido Olimpio sul Corriere, "L' idea prevalente è che i sauditi —a titolo personale o perché hanno obbedito a ordini? —abbiano costituito una sorta di base avanzata per il team incaricato di compiere le stragi. A gestire il team sarebbe stato il diplomatico Fahad al Thumairy, ritenuto assai vicino agli ambienti più estremisti e dunque pericolosissimo. Nel 2003 gli verrà negato l' ingresso negli Usa."

***Prima conseguenza degli attentati:  
guerra contro l'Afghanistan***

Il 19 settembre, a solo otto giorni dal massacro delle Twin Towers, sul Corriere della Sera, Claudio Gatti scrive che le autorità statunitensi indagano sull' improvvisa e massiccia vendita di titoli assicurativi e di compagnie aeree. Una "svendita" che è avvenuta nella settimana che ha preceduto gli attentati.

Ancora nel 2001: l' ex presidente George H.W. Bush, padre del presidente in carica George W., viaggia in Italia e in Svizzera. Un gita che è collegata ai rapporti economici della famiglia con la Carlyle, gruppo in cui convergono interessi multinazionali. Tra i grandi imprenditori europei, troviamo anche membri del clan Bin Laden. Guarda caso, parenti stretti, del terrorista più ricercato al mondo.

Macarias Moussaoui, detenuto in Colorado dopo l'arresto del 16 agosto 2001, potrebbe essere il ventesimo kamikaze del commando assassino. Nel 2015 ha accusato, in una deposizione ufficiale, personalità di alto rango del regno saudita di avere finanziato Al Qaeda. Poco dopo, alcuni medici gli hanno diagnosticato problemi mentali. Ma stranamente i periti hanno certificato che l' uomo è sempre stato in grado di testimoniare.



# Continua la Terza Guerra mondiale iniziata nel 1990 in Iraq



## Guerra in Afghanistan (2001 ad oggi)

La guerra in Afghanistan, è iniziata il 7 ottobre 2001

L'amministrazione Bush ha giustificato l'invasione dell'Afghanistan, nell'ambito della guerra al terrorismo, seguita agli attentati dell'11 settembre 2001, con lo scopo di distruggere al-Qaeda e di catturare o uccidere Osama bin Laden.

### VITTIME

Forze di sicurezza afgane 6.500+ morti

Alleanza del Nord 200 morti

Coalizione: 3 541 soldati uccisi,

Contractor: Morti: 1 764

Feriti: 59 465

Talebani e insorti

Morti o catturati: 68 000+

Civili: tra 140 000 e 340 000



# Seconda guerra del Golfo (2003-2011), prosegue la Terza Guerra mondiale iniziata da Bush senior



**COMPLICI  
Coalizione  
multinazionale**

**Stati Uniti  
Regno Unito  
Australia  
Polonia  
Italia  
Spagna  
Portogallo  
Paesi Bassi  
Danimarca**

**Moldavia  
Romania  
Bulgaria  
Ucraina  
Georgia  
Cora del Sud  
Giappone  
Filippine  
Milizia Peshmerga**

## Perdite

### Morti:

- USA: 4.396<sup>[4]</sup>
- Regno Unito: 179<sup>[4]</sup>
- altre nazioni: 139<sup>[4]</sup>
- contractors: 1.003
- Forze di sicurezza irachene: 7.460

### Feriti:

- USA: 31.582
- Regno Unito: 315
- circa 13.000 contractors

**Soldati iracheni morti (esercito di Saddam):**  
7.600-10.800  
**Insorti morti:** 13.200-14.400

### Perdite fra la popolazione irachena

**Morti violente** (marzo 2003-agosto 2007), Opinion Research Survey: **1.221.000** (intervallo 95% c.i.: 733.000-1.446.000. Modalità: 48% armi da fuoco; 20% auto-bomba; 9% bombardamenti aerei; 6% incidenti; 6% altre esplosioni)

**Morti totali in eccesso** (marzo 2003-giugno 2006), Johns Hopkins/Lancet: **655.000** (intervallo 95% c.i.: 393.000-943.000; di cui 601.000 morti violente)

**Morti violente** (maggio 2003-novembre 2006), ministro della Sanità iracheno: **100.000-150.000**

**Morti violente fra i civili** (marzo 2003-settembre 2007), Iraq body count: **74.427-81.114<sup>[5]</sup>**

**Morti violente fra i civili** (marzo 2003-giugno 2006), Organizzazione Mondiale della Sanità: **104.000-223.000<sup>[6]</sup>**



## **Bufale criminali di Usa e Gran Bretagna**

**«Gli Usa e la Gran Bretagna minarono l'autorità dell'Onu». Lo ha detto sir John Chilcot, presentando il tanto atteso rapporto sulla partecipazione britannica al conflitto in Iraq del 2003 e sul ruolo di Tony Blair.**

**Il relatore del rapporto britannico sulla guerra in Iraq ha detto che il conflitto è stato basato su dati di intelligence «imperfetti» e portato avanti con una progettazione «totalmente inadeguata».**

## USA PATRIOT Act

è una legge federale statunitense controfirmata dal presidente statunitense George W. Bush il 26 ottobre 2001.

# Patriot Act, Extraordinary rendition, navi Guantanamo



## Extraordinary rendition

(traducibile come consegne straordinarie) anche semplicemente rendition è una locuzione inglese con cui si designa un'azione (sostanzialmente illegale, o per lo meno "extralegale") di cattura/deportazione/detenzione, clandestinamente eseguita nei confronti di un "elemento ostile", sospettato di essere un terrorista.



## Navi-Guantanamo

Il 2 giugno 2008, la ONG Reprieve ha denunciato che 17 navi militari USA sarebbero impiegate per «*detenere, interrogare, forse anche torturare e poi spostare in giro per il mondo prigionieri catturati durante la "guerra al terrore".*» La notizia è stata ripresa dal quotidiano britannico The Guardian, ed è poi rimbalzata sui media di tutto il mondo.



## Il lager di Guantanamo

**Il giorno 11 gennaio 2002, il governo degli Stati Uniti d'America, allora presieduto da George W. Bush, ha aperto un campo di prigionia all'interno della base, finalizzandolo alla detenzione di prigionieri catturati in Afghanistan e in Pakistan, anche tramite extraordinary rendition, ritenuti collegati ad attività terroristiche, coniando il nuovo status di "combattenti nemici illegali", non contemplato nel lessico del diritto umanitario.**

**Nonostante alcune liberazioni, rimpatri e varie delocalizzazioni presso Stati amici disposti ad accogliere gli ex prigionieri, il regime delle poche centinaia ancora rimaste sull'isola è considerato ancora in contrasto con le obbligazioni internazionali degli Stati. Nel discorso sullo stato dell'Unione per il 2018, il presidente Trump ha annunciato l'abbandono del programma di progressiva chiusura della prigione.**

## Esecuzione sommaria di Bin Laden: Perchè nessun processo?

Il 2 maggio 2011, un plotone di 24 assaltatori appartenenti all'unità anti-terrorismo del Navy SEAL, condusse un'operazione militare ad Abbottabad, vicino a Islamabad, presso una palazzina indipendente del leader di al-Qaeda, individuato grazie a un'azione di spionaggio condotta fin dall'agosto del 2010 e lo uccisero in un assalto. Nel raid sarebbero morti altri membri del gruppo di comando di Bin Laden, o della sua famiglia.

Le modalità di conduzione dell'operazione e la trafugazione e distruzione del cadavere hanno tuttavia suscitato critiche, provenienti, tra gli altri, dall'ex-cancelliere tedesco Helmut Schmidt, che ha evidenziato «una chiara violazione delle leggi internazionali» e dal ministro svizzero Ueli Maurer.

A portrait of Osama bin Laden, showing him from the chest up. He has a long, grey beard and is wearing a white turban and a camouflage military jacket. He is looking directly at the camera with a neutral expression.

Osama bin Laden (1957 – 2011), è stato un terrorista saudita, fondamentalista islamico sunnita, fondatore e leader di al-Qaeda, la più nota organizzazione terroristica internazionale, attiva a partire dalla fine del XX secolo, di stampo jihadista, responsabile degli attentati dell'11 settembre contro gli Stati Uniti d'America e numerosi altri attacchi con "vittime di massa" contro obiettivi civili e militari.

**L'omicidio politico, tanto usato negli USA, è diventato una moda internazionale., come "metodo Bin Laden". Niente arresti, niente scomodi processi, niente funerali: i cattivi vengono ammazzati (se c'è qualche familiare, pazienza) e fatti sparire.**



**Muammar Gheddafi, linciato da ribelli libici sostenuti da Usa e Francia, nel 2011.**



**2019 - La Casa Bianca ha ufficializzato con un comunicato che Hamza bin Laden, "membro di alto rango di al-Qaida e figlio di Osama bin Laden, è stato ucciso in un'operazione anti terrorismo Usa nella regione Afghanistan/Pakistan".**



**2019 - Donald Trump ha dichiarato di aver eliminato il nemico numero uno dell' Occidente: Abu Bakr Al Baghdadi, il Califfo dello Stato Islamico.**